

Codice A1603B

D.D. 6 novembre 2020, n. 614

Art. 5 della L.R. 30/2008 - Attribuzione di contributi ai Comuni, singoli o associati, per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto. Accertamento di entrata di € 6.174,00 sul cap. 36459/2020. Soggetto debitore Comune di Antignano.



ATTO DD 614/A1603B/2020

DEL 06/11/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603B - Servizi ambientali**

OGGETTO: Art. 5 della L.R. 30/2008 - Attribuzione di contributi ai Comuni, singoli o associati, per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto. Accertamento di entrata di € 6.174,00 sul cap. 36459/2020 Soggetto debitore Comune di Antignano.

La Dirigente

Premesso che:

la legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 “*Norme per la tutela della salute, il risanamento dell’ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell’amianto*” prevede l’erogazione di contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, per l’attuazione delle bonifiche da amianto.

In particolare, l’art. 5, comma 1, della L.R. 30/2008 stabilisce che la Giunta regionale conceda contributi ai Comuni, singoli o associati, per garantire, nell’ambito del sistema regionale di gestione dei rifiuti, il servizio di raccolta e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto; il comma 2 dello stesso articolo prevede che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, definisca i criteri e le modalità per la concessione dei contributi stessi.

Con determinazione dirigenziale n. 171/A1603A del 26 maggio 2016 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento ai sensi del bando regionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 547/A1603A del 4 dicembre 2015.

Con determinazione dirigenziale n. 501/A1603A del 29 novembre 2017 è stato assegnato, in favore del Comune di Antignano, il contributo di € 31.500,00 per le attività di raccolta, trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 30/2008. Con la stessa determinazione dirigenziale è stata contestualmente autorizzata la liquidazione del primo acconto pari al 50% dell’importo assegnato (€ 15.750,00 atto n. 15217/A1603A del 22 dicembre 2017).

Vista la rendicontazione del Comune di Antignano, dalla quale risultano spese sostenute a carico della Regione Piemonte per la realizzazione degli interventi per un totale di € 9.576,00.

Dato atto che si rende necessario recuperare la differenza tra la somma rendicontata dal Comune di Antignano, pari ad € 9.576,00 e quella trasferita con atto di liquidazione n. 15217/A1603A del 22

dicembre 2017 come acconto del contributo complessivo assegnato, pari ad € 6.174,00.
Tale somma, pari ad € 6.174,00, dovrà essere versata dal Comune di Antignano entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, mediante girofondi su Tesoreria unica - entrate non sanitarie - IBAN IT27J0100003245114300031930 indicando quale causale "Restituzione somma non spesa, contributo art. 5, L.R. 30/2008". Il Comune dovrà inoltre dare comunicazione, alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Tutela del territorio, dell'avvenuto versamento; ritenuto di accertare sul capitolo 36459 del bilancio gestionale 2020-2022 annualità 2020 l'importo di € 6.174,00;
dato atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è stato assunto con precedenti atti;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 17 della Legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge regionale del 31 marzo 2020, n. 7 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022";
- la Legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 - "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la D.G.R. n. 16 - 1198 del 3 aprile 2020 - "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 - Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 -2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022."

DETERMINA

- di prendere atto della spesa finale rendicontata dal Comune di Antignano, per la raccolta e lo smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. 30/2008, pari ad € 9.576,00 e dell'economia a conclusione dell'intervento pari ad € 21.924,00;
- di disporre il recupero della somma di € 6.174,00 trasferita a titolo di anticipazione con atto di liquidazione n. 15217/A1603A del 22 dicembre 2017; tale somma, dovrà essere versata dal Comune di Antignano;
- di accertare la somma di € 6.174,00 sul capitolo 36459/2020 del bilancio gestionale 2020- 2022 annualità 2020 - soggetto debitore Comune di Antignano cod. ben 9508 - la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che la restituzione dell'importo di € 6.174,00 dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, mediante girofondi su Tesoreria unica - entrate non sanitarie - IBAN IT27J0100003245114300031930 indicando quale causale "Restituzione somma non spesa, contributo art. 5, L.R. 30/2008";
- il Comune dovrà inoltre dare comunicazione alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, dell'avvenuto versamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina